



# DEMOCRAZIA PROLETARIA

FEDERAZIONE di BOLOGNA

Via Polese 30 - Tel. 278927

Caricompagni,

vorremmo informarvi delle decisioni prese nella serata conclusiva del congresso di Federazione, tenutasi martedì 4 e nella prima riunione del nuovo direttivo tenutasi giovedì 6 aprile.

Il congresso ha approvato un documento politico, proposto dall'apposita commissione congressuale, con alcune modifiche e aggiunte, dando mandato al nuovo direttivo di stenderlo definitivamente. Questo documento vi verrà inviato al più presto. E' stata approvata, inoltre, una mozione per il rilancio del QdL e del suo supplemento bolognese. Anche questa verrà inviata assieme al documento. Un'altra mozione sulla necessità del rilancio dell'internazionalismo proletario, approvata, sarà parte integrante del documento finale. Sono stati eletti delegati al congresso nazionale (12)

i seguenti compagni: Alberti Fabio, Boghetta, Casadio, Cavazza Gabriele, Cerritelli, Cocci, Coniglio, Ghibellini, Madau, Mercanti Daniela, Pezzi, Pisauri. E' stato inoltre eletto il direttivo provinciale.

Esso è risultato composto dai seguenti compagni: (19) Alberti Fabio, Bassi Enrico, Boghetta Renzo, Borghi Piero, Casadio Claudio, Cavalcoli Piero, Cavazza Gabriele, Cerritelli Valerio, Cocci Anna, Coniglio Carlo, Degli Esposti Renato, Madau Marcello, Mercanti Daniela, Minarelli Valerio, Pezzi Marco, Pisauri Nazzareno, Ricci Garotti Federica, Ruggeri Giovanna, Vitiello Paola.

La prima riunione del direttivo, ha eletto la nuova segreteria, composta da 5 compagni: Bassi Enrico, Cerritelli Valerio, Coniglio Carlo, Pezzi Marco, Pisauri Nazzareno.

Sono state prese inoltre le seguenti decisioni:

a) FUNZIONAMENTO DEL DIRETTIVO/

Per evitare quello che è sempre successo, cioè molti compagni del direttivo senza incarichi precisi, il lavoro accumulato caoticamente sulle spalle di pochi, si è deciso di suddividere tutti i compagni del direttivo in commissioni, che avranno il compito di elaborare linea, dirigere il lavoro e

coordinare le strutture del partito sui rispettivi campi di azione.

Questo non vuol dire che il direttivo non discuterà i vari problemi di settore, ma questa strutturazione, oltre a permettere che tutti i compagni abbiano un ruolo effettivo di direzione, permetterà al direttivo nel suo insieme di discutere più di politica, senza perdersi in questioni organizzative spicciolate. Queste commissioni saranno allargate con altri compagni non del direttivo. Le commissioni sono le seguenti:

1) Lotte sociali, territorio, istituzioni.

Degli Esposti, Ruggeri, Alberti, Coniglio, Cavalcoli, Pezzi

2) Operaia e sindacale

Bassi, Boghetta, Pisauri, Mercanti D.

3) Organizzazione, finanziamento, stampa e propaganda

Casadio, Minarelli, Pezzi, Cavalcoli

4) Scuola e giovani

Borghi, Cerritelli, Madau, Vitiello P.

5) Internazionalismo e formazione quadri

Cocci, Ricci Garotti F., Cavazza

B) PROCESSO PER I FATTI DELL'11 MARZO.

Si è decisa la massima mobilitazione di tutto il partito per un lavoro capillare di controinformazione sul processo, la sua inconsistenza politica e giuridica, il clima in cui si inserisce, di il problema del terrorismo e della risposta statale, basata sulle leggi speciali e sulla riduzione delle garanzie democratiche. Verrà prodotto un manifesto e 1 volantino, che dovranno essere diffusi massicciamente, dovranno essere organizzate assemblee pubbliche, nel maggior numero di quartieri possibile, facendovi partecipare avvocati ed altre personalità. Queste iniziative vanno promosse possibilmente con altre forze presenti nel quartiere (PSI, collettivi giovanili etc.) o anche da soli. A questo materiale si aggiunge un manifesto regionale sul terrorismo e la politica repressiva del governo, pronto a giorni. LUNEDI', giornata iniziale del processo, tutti i compagni, tutte le sezioni, sono mobilitate per tutta la giornata per il lavoro di controinformazione e l'organizzazione delle iniziative.

C) LOTTE SOCIALI E CONTROINFORMAZIONE SULLA POLITICA TARIFFARIA E SOCIALE  
DEL COMUNE DI BOLOGNA (Trasporti, gas etc)

In questi giorni sono arrivate in molti quartieri della città le bollette del Gas, che contengono gli aumenti e le portano a cifre molto consistenti. Continua inoltre la ristrutturazione del trasporto pubblico che ha già portato e porterà ancora di più ad una gravissima riduzione quantitativa e qualitativa del servizio. Queste iniziative, che si collocano all'interno di una linea politica organica di attacco alle condizioni di vita delle masse, per fare pagare loro il costo della crisi, vede il PCI non più oppositore, ma entusiastico assertore della linea governativa. La nostra posizione non può che essere di ferma e intransigente opposizione.

Dobbiamo però passare dalle parole ai fatti e avviare un ciclo di lotte sociali che contrastino queste tendenze. Il direttivo ha deciso di avviare una grande campagna di controinformazione sulla politica del comune di Bologna, in particolare gas e trasporti. Le sezioni dovranno essere luoghi di organizzazione di questa battaglia. Alcune scadenze: Mercoledì, in federazione, alle 21 attivo delle sezioni territoriali sulla ristrutturazione dei trasporti,

Inoltre subito dopo il Congresso nazionale, la commissione Lotte Sociali, preparerà un attivo sul bilancio del Comune di Bologna, e sulle sue scelte politiche. Documenti su questi temi si possono avere nelle sezioni.

La campagna di controinformazione e propaganda deve partire immediatamente.

Vogliamo inoltre ricordare ai compagni che la situazione finanziaria è grave. Per questo i compagni che sono in ritardo con il pagamento degli impegni mensili, devono assolutamente mettersi in regola e anche i compagni che non intendono tesserarsi, sarebbe bene stabilissero una loro quota mensile. Quelli che intendono tesserarsi, sarebbe bene lo facessero rapidamente nelle loro sezioni.

Fraterni Saluti

per la Segreteria della Federazione

(Marco Pezzi)  
*Marco Pezzi*